Allegato C2

FORMAT DI RELAZIONE TECNICA FINALE SULL'AVANZAMENTO DEI PIANI TERRITORIALI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO DI CUI ALLA DGR 5464/2025

ATS ……..

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

La relazione tecnica contribuisce al processo di monitoraggio degli interventi finanziati a valere sulle risorse programmate con DGR n. 5464/2025 per l'attuazione dei Piani territoriali per la conciliazione vita-lavoro. Attraverso la relazione l'ATS e i soggetti capofila dei partenariati, in nome e per conto dei partenariati, rendono disponibili le informazioni che consentono a Regione Lombardia di acquisire conoscenza sui principali elementi che hanno caratterizzato l'attuazione degli interventi attivati. Nella descrizione di quanto realizzato e conseguito, il capofila deve tenere conto dei risultati attesi, delle attività previste e della tempistica descritti nella proposta progettuale, evidenziando eventuali variazioni intercorse con le relative motivazioni.
La relazione tecnica finale ha lo scopo di approfondire:

a) la coerenza tra le attività realizzate e i risultati conseguiti con la proposta progettuale approvata e la loro efficacia in termini di conseguimento dei risultati e obiettivi attesi;
b) l'effettiva connessione e coerenza delle spese dichiarate rispetto alla descrizione qualitativa delle azioni realizzate/in corso di realizzazione.

Le relazioni sono redatte utilizzando il presente format, secondo le indicazioni fornite di seguito ed eventualmente nei box (si prega di cancellare le indicazioni in corsivo).

SEZIONE A – ATTUAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE (A CURA DELL'ATS)
In questa sezione si chiede di evidenziare sinteticamente l'attuazione del Piano con riferimento alle azioni previste (comprese le eventuali azioni di sistema), alle risorse programmate e liquidate e alle tempistiche attese. Si chiede inoltre di descrivere i risultati conseguiti con riferimento al piano in generale e come questi abbiano eventualmente contribuito al soddisfacimento dei bisogni individuati.

SEZIONE B - DATI DI SINTESI DEL PROGETTO (A CURA DI OGNI PARTENARIATO)
In questa sezione vengono richieste alcune informazioni generali sull'intervento finanziato. Di seguito alcune indicazioni a supporto della compilazione:

- *punto B3. "Sintesi dell'intervento realizzato"* – presentare una breve sintesi dell'intervento realizzato seguendo la struttura suggerita (obiettivi del progetto, descrizione delle attività realizzate e principali risultati conseguiti).
- *punto B4. "Periodo di riferimento della relazione"* – inserire la data di avvio delle attività e il periodo di riferimento delle attività descritte nella relazione

SEZIONE C –RISULTATI CONSEGUITI DAL PROGETTO (A CURA DI OGNI PARTENARIATO E SOLO PER LE AZIONI EVENTUALMENTE CONCLUSE)
Questa sezione è dedicata alla descrizione e analisi dei principali risultati conseguiti in favore dei destinatari del progetto. Di seguito alcune indicazioni a supporto della compilazione:

- *punto C1. "Risultati conseguiti"* - descrivere i risultati conseguiti attraverso la realizzazione del progetto. In questo punto non vanno descritte le attività o i prodotti realizzati ma i risultati intesi come i benefici immediati in favore dei destinatari che hanno preso parte alle attività e/o hanno utilizzato i prodotti del progetto. I risultati possono essere inoltre riferiti agli effetti del progetto in termini di potenziamento della rete dei servizi;
- *punto C3. "Innovazione sociale"* - descrivere, in che modo, attraverso la realizzazione del progetto è stato possibile promuovere innovazione sociale sia in termini di risultati conseguiti (ad esempio soluzioni alternative a quelle esistenti, approcci partecipativi per la comunità e/o per i destinatari degli interventi) che di modalità di intervento (ad esempio nuove collaborazioni/ relazioni tra gli attori del territorio e/o con la comunità). Secondo la definizione della CE *"le innovazioni sociali sono innovazioni che sono sia nei mezzi che negli scopi che perseguono. In particolare, si definiscono innovazioni sociali le nuove idee (servizi, prodotti, modelli) che oltre a rispondere ai bisogni sociali, creano anche nuove relazioni sociali e collaborazioni. Sono quindi innovazioni che non sono solo buone per la società, ma che rafforzano anche la capacità di azione della società stessa"* (cfr. European Commission, Empowering people, driving change: social innovation in the European Union, May 2010, pag. 24);

SEZIONE D – PIANO DEI CONTI DEL PROGETTO

SEZIONE A – ATTUAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE (A CURA DELL'ATS)

Max 1 pagina
Evidenziare sinteticamente l'attuazione del Piano con riferimento alle azioni previste (compresa l'eventuale azione di sistema), alle risorse programmate, alle risorse liquidate e all'avanzamento delle attività rispetto alle tempistiche programmate.
Descrivere i risultati conseguiti con riferimento al piano in generale e come questi abbiano contribuito al soddisfacimento dei bisogni di conciliazione vita lavoro individuati.
Evidenziare eventuali sinergie con altre progettualità in corso e a valere su altri fondi.
Descrivere le principali azioni e strumenti utilizzati per massimizzare la diffusione sul territorio dell'informazione in ordine alle iniziative e ai risultati conseguiti indicando in ogni caso, rispetto ai contributi effettivamente concessi, in che modo è stata assicurata l'evidenza del contributo regionale alla realizzazione del progetto.

Segnalare eventuali elementi funzionali che hanno concorso all'ottimizzazione del percorso attuativo delle politiche di conciliazione vita - lavoro.

SEZIONE B - DATI DI SINTESI DEL PROGETTO (A CURA DI OGNI PARTENARIATO)

B1 TITOLO DEL PROGETTO

B2 NOME DEL PARTENARIATO E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

B3 SINTESI DEGLI INTERVENTI REALIZZATI (max. 1 pagina)

Presentare una breve sintesi dei principali risultati raggiunti dal progetto secondo la seguente struttura:
- *Breve descrizione delle attività realizzate:*
- *Principali risultati conseguiti (benefici in capo ai destinatari degli interventi)*

B4 PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE

Data di avvio *gg/mm/aa* e data di conclusione *gg/mm/aa*

B5 CAPOFILA del partenariato e contatti del referente di progetto

Inserire la denominazione e la natura giuridica del capofila e inserire nome, cognome, numero di telefono, PEC e mail del referente

B6 ENTI PARTNER (inserendo anche il capofila)

B7 RETE DI SUPPORTO

B8. VARIAZIONI

Variazioni effettuate (selezionare le voci opportune, specificando l'oggetto della variazione e indicando i riferimenti delle relative autorizzazioni)

O SI O NO

- variazione delle attività previste nella scheda progetto approvata;
- sostituzione o integrazione di un partner;
- variazioni del piano dei conti aventi ad oggetto la ripartizione del budget tra i partner nel caso in cui la variazione incida in misura superiore al 10% del budget complessivo di progetto;
- modifiche al calendario relative alla realizzazione e la chiusura delle attività di progetto (incluso l'avvio e la conclusione del progetto);
- integrazione nel gruppo di lavoro di personale titolare di cariche sociali non previsto in sede di presentazione del progetto;
- ogni altra circostanza rilevante riguardante elementi del progetto oggetto di valutazione o comunque in grado di incidere sugli obiettivi e/o i risultati attesi del progetto;

SEZIONE C –RISULTATI CONSEGUITI DAL PROGETTO (A CURA DI OGNI PARTENARIATO)

C1. RISULTATI CONSEGUITI (max. 1 pagina)

Descrivere i risultati conseguiti e come questi abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi di progetto. Evidenziare se i risultati attesi e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, parzialmente raggiunti o non raggiunti, indicando la motivazione.

C2. SOSTENIBILITÀ DEI RISULTATI (max. 1 pagina)

Descrivere se e in che modo i risultati e gli obiettivi conseguiti saranno mantenuti o saranno capitalizzati dopo il termine delle attività progettuali (ad esempio con riferimento alle "lezioni apprese" o alla "trasferibilità" delle metodologie di intervento sperimentate)

C3. INNOVAZIONE SOCIALE (max. 1/2 pagina)

Descrivere i principali aspetti innovativi che hanno caratterizzato la realizzazione del progetto

C4. DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO DI REGIONE LOMBARDIA (max. 1/2 pagina)

Descrivere le principali azioni e strumenti utilizzati per dare diffusione alle iniziative e ai risultati conseguiti (ad esempio in favore dei destinatari, per informare il territorio di riferimento) e indicare in che modo è stata assicurata evidenza al contributo di Regione Lombardia

C5. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (max. 1/2 pagina)

Evidenziare le principali conclusioni in termini di risultati e obiettivi conseguiti ed eventuali raccomandazioni dirette a Regione Lombardia volte a ottimizzare le politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari.

C6. EVENTUALI PUNTI DI ATTENZIONE/CRITICITA'' NELL' ATTUAZIONE/REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO

Descrivere, con riferimento alle attività di progetto previste, eventuali problemi o criticità riscontrate durante la realizzazione del progetto, indicando come sono state affrontate e l'eventuale impatto che hanno avuto sul progetto (ad esempio eventuali modifiche alle attività, al calendario, alle voci di spesa)

SEZIONE D - PIANO DEI CONTI DEL PROGETTO (RISORSE UTILIZZATE ALLA DATA DI COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE)

Percentuale di utilizzo della spesa complessiva (alla data di compilazione della relazione): ……..

Compilare la tabella con i valori di spesa alla data di compilazione della relazione:

Voce di costo	Importo
A. Costi di personale interno ed esterno	€ ……..
di cui per coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e valutazione del progetto (max 15% del costo totale di progetto)	€ ……..
B. Altri costi (es. costo di acquisto, noleggio, leasing di beni durevoli o software, di servizi, spese generali di funzionamento e gestione) I costi relativi ad acquisti di beni durevoli sono consentiti fino ad un max del 20% del contributo regionale.	€ ……..
C. Costi relativi ad erogazione voucher/rimborsi	€ ……..
TOTALE (A+B+C)	€ ……..
CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA (max. 70%)	€ ……..
COFINANZIAMENTO (min 30%)	valorizzazione di personale già dipendente dei soggetti appartenenti al partenariato compresi gli enti pubblici, impiegato nell'attuazione del progetto € ……..
	valorizzazione del lavoro volontari € ……..
	quota economica € ……..
TOTALE COFINANZIAMENTO	€ ……..
TOTALE PROGETTO (contributo a carico di Regione Lombardia + cofinanziamento)	€ ……..